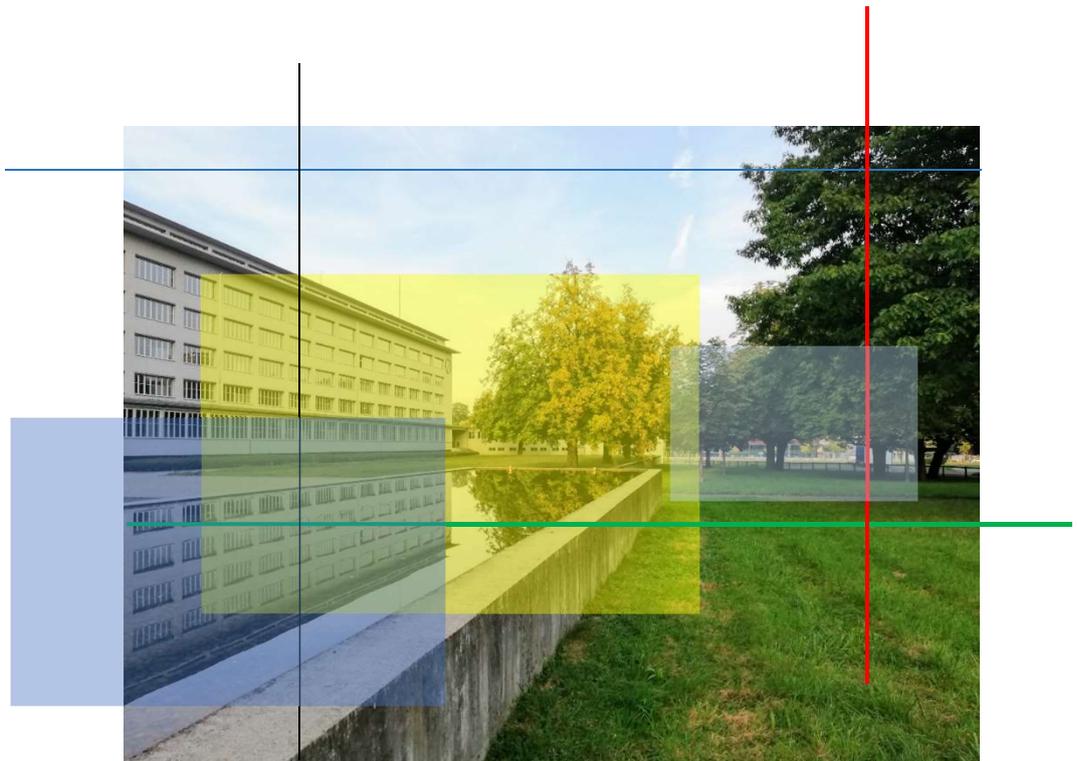




Un memoriale ai deceduti dell'Esercito svizzero



PROGRAMMA DI CONCORSO

Lucerna, 29.10.2020

Progetto	Memoriale ai deceduti dell'Esercito svizzero
Luogo	Centro d'istruzione dell'esercito a Lucerna (CIEL)
Tema	Concorso di idee e successivo mandato di studio per arte e architettura

Colofone

Data
29. ottobre 2020

Progetto n.
DNA-A/ 9553

Redatto da
MA, CA, PG, FM, PF, OW

Annen Architektur AG
Chli Ebnet 1
6403 Küssnacht a.R.

Distributore
Committente
Giuria
Partecipanti

UN MEMORIALE AI DECEDUTI DELL'ESERCITO SVIZZERO ...

Quello che di primo acchito può evocare immagini di cimiteri militari o sacrali ai caduti, a uno sguardo più attento si rivela essere un legittimo desiderio che viene qui trattato con il dovuto rispetto davanti a un compito impegnativo e destinato al grande pubblico.

UN MEMORIALE AI DECEDUTI DELL'ESERCITO SVIZZERO ...

Un progetto del genere richiede una mentalità aperta, creatività ma anche empatia: è per questo che il responsabile del progetto invita a collaborare professionisti del settore delle arti figurative, dell'architettura paesaggistica e dell'architettura, e indice a tal fine un bando di concorso. Si richiedono idee in linea con i nostri tempi e, in una seconda fase, l'ulteriore elaborazione per realizzare nel concreto un progetto adeguato.

UN MEMORIALE AI DECEDUTI DELL'ESERCITO SVIZZERO ...

Ad attendere gli artisti e gli architetti (paesaggisti) interessati c'è un compito impegnativo nell'interessante ambito dei luoghi ad uso sia militare che civile. Il progetto, inoltre, si colloca in un complesso ventaglio di tematiche esistenziali.

Sommario

1	L'essenziale in breve	5
2	Definizione del compito	7
2.1	Motivazione	7
2.2	Compito e obiettivo del concorso.....	7
2.3	Perimetro del concorso	8
2.4	Dedica	9
2.5	Utilizzo: gruppi target e requisiti.....	10
2.6	Contesto spaziale e dotazione di infrastrutture	11
2.7	Contenuto artistico, possibili temi, canone di valori.....	12
2.8	Costi di realizzazione e sostenibilità	13
2.9	Condizioni quadro del diritto edilizio	13
3	Disposizioni di procedura	16
3.1	Entità organizzatrice ed entità di affiancamento nell'ambito della procedura.....	16
3.2	Tipo di procedura e disposizioni di procedura	16
3.3	Scadenze e svolgimento	17
3.4	Giuria / Commissione di valutazione	18
3.5	Ammissibilità	18
3.6	Criteri di valutazione e valutazione	19
3.7	Premi e acquisti	19
3.8	Rielaborazione della documentazione prodotta	19
3.9	Diritti e riconoscimenti	20
3.10	Elenco dei documenti trasmessi	20
4	Elenco della documentazione da consegnare	21
4.1	Documentazione da consegnare per il concorso di idee.....	21
4.2	Documentazione da consegnare per il mandato di studio.....	21
5	Approvazione	22
5.1	Giuria per l'approvazione del programma.....	22

1 L'essenziale in breve

Contesto storico e tematico

La Svizzera è una nazione della volontà. Non c'è infatti né una lingua, né una religione comune, ma c'è una volontà comune. Dal 1848 questa volontà è inserita nei principi della Costituzione federale e, dal 1874, include anche il settore militare, o meglio lo fa dipendere dalla sola autorità dispositiva della Confederazione. Da allora, l'Esercito svizzero ha il compito di proteggere la libertà e la sicurezza della Svizzera e di garantire il mantenimento della vita e della qualità della vita della popolazione svizzera; alla base vi è il principio del sistema di milizia e dell'obbligo militare generale.

Nei quasi 150 anni trascorsi da allora, molti militari sono morti nell'adempimento del loro obbligo di servizio: alcuni nell'ambito di missioni in tempo di guerra, altri in seguito a infortuni o malattie in servizio. Per l'Esercito svizzero è importante commemorare i suoi deceduti. Questi militari, tuttavia, non hanno semplicemente sacrificato la propria vita per l'esercito: la loro dipartita è piuttosto legata al loro impegno a protezione della popolazione svizzera. Il desiderio di un memoriale è dunque un'esigenza più ampia non limitata esclusivamente all'esercito, perché i militari sono pur sempre cittadini svizzeri.

Fino ad oggi non esiste in tutta la Svizzera un punto centrale in grado di offrire una degna cornice a questo desiderio. Per poter commemorare in futuro in maniera dignitosa i deceduti con un approccio complessivo e collettivo, l'Esercito svizzero ha avviato l'iniziativa per la costruzione di un memoriale. Il luogo sarà dedicato a tutti i militari deceduti nello svolgimento delle loro attività di servizio. Avendo scelto un approccio complessivo, il memoriale include anche i civili che hanno perso la vita in un incidente militare.

Contesto spaziale

L'obiettivo è di creare un luogo dedicato alla pace, alla memoria e al senso di comunità presso il Centro d'istruzione dell'esercito a Lucerna (CIEL), al centro della Svizzera.

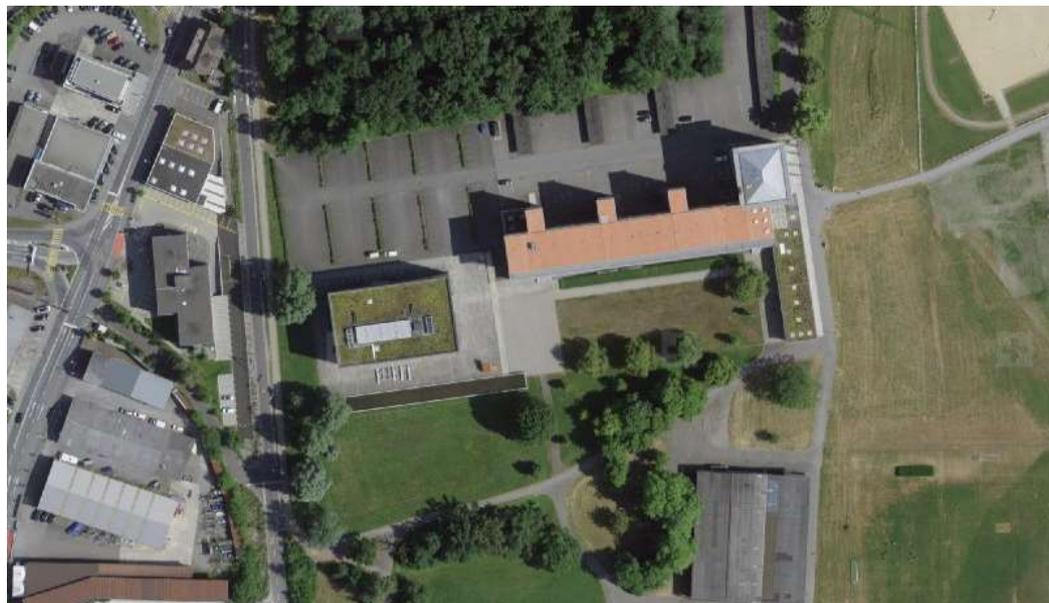


Figura 1: foto aerea del CIEL (fonte: Swisstopo)

Il CIEL è un centro per la formazione dei quadri e rappresenta quindi un luogo d'incontro per il personale di leva e di professione, appartenente a tutte le unità dell'Esercito svizzero. Situato sull'Allmend di Lucerna, il CIEL è comunque accessibile anche al

pubblico. Il luogo previsto per il memoriale si trova nelle immediate vicinanze di un complesso architettonico di edifici militari, a breve-media distanza da un gran numero di strutture ad uso sportivo e culturale e confina con un'area ricreativa verde.

Il concorso / mandato di studio

Per la costruzione di un memoriale ai deceduti dell'Esercito svizzero si organizza un concorso di idee. I lavori premiati saranno poi ulteriormente elaborati mediante un mandato di studio.

Il **compito** consiste nel progettare un memoriale che trasmetta un'immagine decorosa e adeguata alla tematica, e sia adatto a usi diversi: da un lato, quindi, ciò che riguarda le cerimonie militari, ma dall'altro anche la visita da parte di familiari dei defunti, camerati, altre persone coinvolte o in cerca di quiete. Deve cioè nascere un luogo che sia simbolo del rispetto, della gratitudine, della memoria e della riconciliazione, pensato come memoriale collettivo. Considerando il radicamento regionale dell'esercito all'interno della Svizzera, poi, è pressoché ovvio inserire anche la tematica della varietà linguistica e culturale della Svizzera.

Hanno diritto a partecipare persone singole e team attivi a livello professionale nei settori delle arti figurative e dell'architettura (paesaggistica). Si raccomanda la formazione di team interdisciplinari (sotto la guida del settore artistico).

La procedura complessiva si svolge in due fasi: una prima fase (da novembre 2020 a febbraio 2021) è concepita come un **concorso di idee** con procedura aperta. I progetti selezionati da una giuria saranno poi ulteriormente elaborati in una seconda fase (da marzo a luglio 2021) mediante un **mandato di studio**. Entrambe le fasi sono presiedute da una giuria. La giuria/commissione di valutazione assegna premi in denaro per la prima fase e una somma forfettaria per la seconda fase. Il bando di concorso e la relativa iscrizione avvengono tramite il Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera, www.simap.ch.

2 Definizione del compito

2.1 Motivazione

Con la nascita degli Stati nazionali e la democratizzazione del mondo occidentale, nel XIX secolo i sudditi divennero gradualmente cittadini. I cittadini avevano diritto di partecipare alla vita politica e di conseguenza anche l'obbligo di difendere militarmente la Nazione. I soldati morivano quindi come cittadini di uno Stato: la loro morte divenne un tema politico che richiedeva una giustificazione politica e un riconoscimento da parte della società. Soprattutto dopo la Prima guerra mondiale, il motto di non dimenticare nessuno di coloro che avevano dato la vita per la Nazione divenne dal punto di vista politico un culto dei morti che portò alla costruzione di memoriali di Stato e all'introduzione di giornate della memoria. Oltre a ciò, nacquero sempre più tradizioni autonome legate alla memoria anche a livello locale e regionale. La storia che raccontano è la stessa: l'impegno per la sicurezza e la libertà di una società ha un prezzo molto alto, e per questo merita di essere commemorato in modo degno e visibile al pubblico.

Tuttavia, per motivi storici e legati al federalismo, la Svizzera non ha ancora praticamente alcuna tradizione di memoria a livello centrale e di Stato. La Svizzera federalista ha creato un rapporto sottile con le raffigurazioni monumentali: mentre a Vienna, Parigi, Berlino e Roma i monumenti sono nel cuore delle città, in Svizzera si confondono con discrezione ai muri dei palazzi e sotto gli alberi, o si trovano su prati, colline o monti sperduti. La maggior parte delle tradizioni legate alla memoria sono radicate a livello regionale o locale, mentre le manifestazioni monumentali dello Stato sono pressoché inesistenti.

Pur non essendoci praticamente alcuna tradizione centrale svizzera in fatto di memoria, ci sono comunque storie ed eventi degni di essere commemorati a livello statale. È su questi che ora si basa l'attuale esigenza dell'Esercito svizzero di ricordare i militari deceduti nel compimento di una missione in nome dello Stato basata sul servizio militare obbligatorio. Finora, le giornate della memoria, le commemorazioni e le cerimonie funebri collettive si potevano svolgere solo in maniera decentralizzata. Il memoriale ora pianificato non vuole mettere in discussione o fare concorrenza a queste tradizioni di memoria già esistenti a livello locale. Si tratta piuttosto di riunire con rispetto una molteplicità di memorie in un unico luogo e di riunirsi per far sì che non vengano dimenticati tutti coloro che ogni giorno si impegnano per la sicurezza della Svizzera e hanno pagato questo impegno con la propria vita.

2.2 Compito e obiettivo del concorso

Fase 1: concorso di idee

armasuisse Immobili indice un bando per l'Esercito svizzero al fine di raccogliere idee per la configurazione di un memoriale presso il Centro d'istruzione dell'esercito a Lucerna (CIEL). Dai partecipanti ci si aspetta un'idea concettuale dal design adeguato e in linea con i tempi, capace di realizzare al meglio i requisiti indicati nel programma del concorso. Il concorso di idee avviene come procedura aperta, è anonimo e costituisce la prima fase della procedura complessiva. La giuria premia da cinque a dieci lavori e li raccomanda per la seconda fase.

Fase 2: mandato di studio

Nella seconda fase, i lavori premiati saranno ulteriormente elaborati nell'ambito di un mandato di studio. La seconda fase non è più anonima; si terrà una riunione iniziale e una discussione intermedia con i rappresentanti degli utenti (vedi punto 2.5) e i membri della commissione di valutazione. L'obiettivo del mandato di studio è dimostrare la fattibilità dell'idea concettuale. Successivamente, la commissione di valutazione stabilisce un progetto vincitore per la realizzazione concreta del progetto.

Il memoriale va inserito all'interno del perimetro indicato e deve avere una presenza visibile e percettibile, che si trovi sopra o sotto il livello del terreno. Il progetto deve confrontarsi con l'ambiente circostante e integrarsi in esso. Devono essere possibili gli

utilizzi indicati al punto 2.5. del programma del concorso, nel rispetto delle condizioni elencate. Come riferimento costante per i contenuti si possono tenere presenti i campi tematici di cui al punto 2.7.

Il concept può certamente seguire anche approcci innovativi, ad esempio orientandosi al concetto di scultura sociale e coinvolgendo in qualche modo gli osservatori nei processi di costituzione della forma e del senso. Si auspica inoltre il coinvolgimento delle forze dell'esercito (ad esempio delle truppe del genio) nella realizzazione edilizia, nello spirito di un memoriale «fatto dai militari per i militari».

Non sono ben accette proposte monumentali e pompose; le proposte con motivi politici o religiosi verranno esplicitamente escluse. Il memoriale deve infatti trasmettere un'immagine decorosa e adeguata al tema, ed essere aperto a familiari, camerati, altre persone coinvolte o in cerca di quiete. Deve quindi rappresentare un luogo simbolo del rispetto, della gratitudine, della memoria e della riconciliazione, pensato come memoriale collettivo.

2.3 Perimetro del concorso

In base a un'analisi del sito, il comando dell'esercito ha deciso di creare il memoriale presso il Centro d'istruzione dell'esercito a Lucerna (CIEL), sull'Allmend di Lucerna. Per quanto riguarda il contesto spaziale e la dotazione di infrastrutture si veda anche il punto 2.6.

Il perimetro del concorso si trova sul fondo particella n. 3760 (Comune di Lucerna) e n. 5431 (Comune di Kriens).

È pensabile l'inserimento nel concept, in un qualche modo, di altre località svizzere oltre a questa. Sul modo in cui prendere in considerazione la varietà linguistica e culturale si veda anche il punto 2.7.



Figura 2: perimetro del concorso (fonte: www.geo.lu.ch)

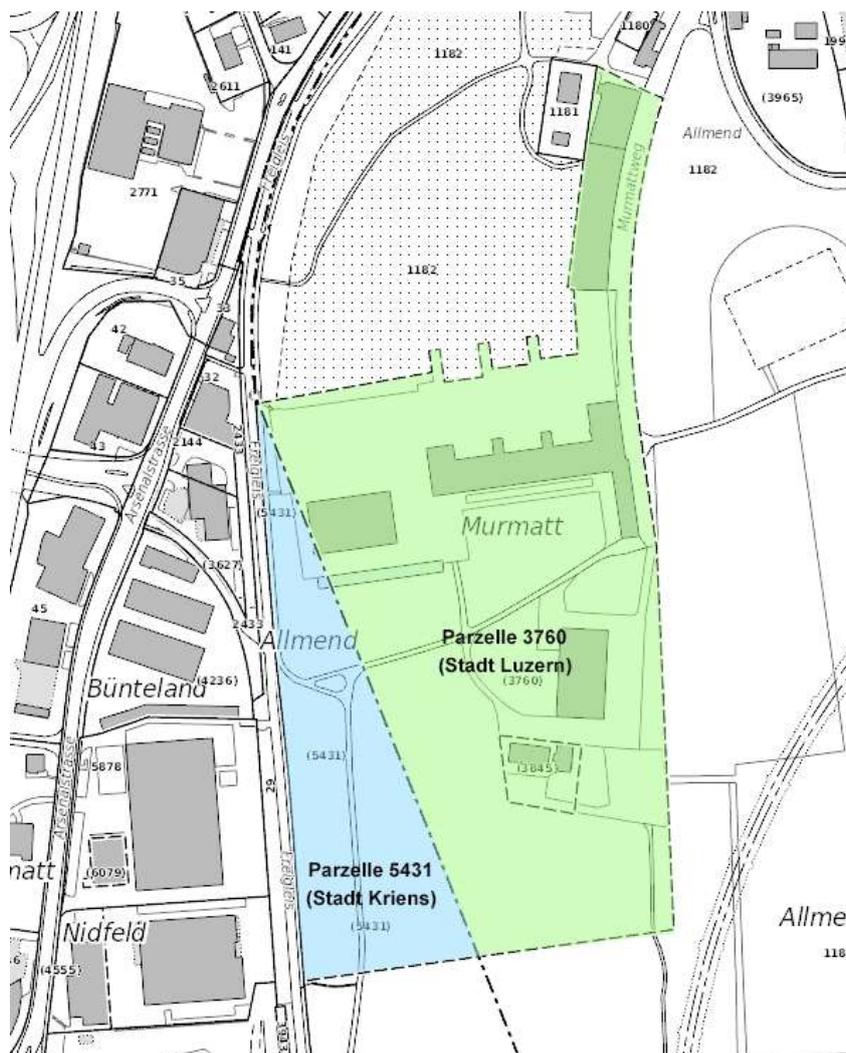


Figura 3: particelle con diritto di superficie del Cantone di Lucerna (fonte: www.geo.lu.ch)

2.4 Dedicà

Dedicà Il memoriale viene dedicato a tutti i militari che hanno perso la vita nello svolgimento del loro servizio. Dalla revisione della Costituzione federale del 1874, che includeva il passaggio del «potere di disporre dell'esercito» dai Cantoni alla Confederazione, numerose migliaia di militari hanno perso la vita: nel servizio di frontiera, durante la Prima e la Seconda guerra mondiale, nei combattimenti aerei del 1940, precipitati in aereo o in elicottero, vittime di incidenti di tiro, con munizioni o della circolazione o sui monti. La stragrande maggioranza è morta prima del 1945, ma anche in tempo di pace la difesa della sicurezza e della libertà richiede vite umane.

Avendo scelto un approccio complessivo, il memoriale include anche i civili che sono morti nell'ambito di un incidente militare. Ne fanno parte sia i collaboratori civili dell'amministrazione militare – ad esempio, i collaboratori civili morti perché precipitati in aereo o in elicottero – sia altre vittime civili, perite ad esempio in incidenti dovuti a esplosioni.

I nomi dei deceduti non verranno indicati sul memoriale. Il memoriale deve infatti essere un luogo per la memoria collettiva, che si distacca dai segni che ciascuno può dedicare alla memoria dei defunti nei luoghi dove sono accaduti i singoli eventi tragici.

Non è tuttavia esclusa una dedica o un'iscrizione appropriata, che può quindi far parte del progetto da presentare. La decisione sulle parole da utilizzare per l'iscrizione spetta però esclusivamente al committente.

2.5 Utilizzo: gruppi target e requisiti

Il memoriale pianificato deve essere aperto alle visite di tutti i familiari, camerati, degli interessati, di chi prende parte al lutto e di chi cerca quiete. Deve svolgere quattro funzioni principali e dunque consentire quattro utilizzi primari.

1. L'assistenza spirituale dell'esercito può offrire attivamente una visita comune al memoriale dopo un decesso.
2. È comunque previsto anche un utilizzo riservato esclusivamente all'esercito, ad esempio per scopi di formazione.
3. Inoltre, in questo luogo si terranno anche commemorazioni secondo il protocollo militare.
4. Infine, il memoriale deve essere aperto anche alle visite pubbliche e individuali.

Fondamentalmente il luogo dev'essere accessibile o comunque visibile in modo permanente, almeno in parte, e si deve poter utilizzare anche senza luce diurna.

Assistenza spirituale
dell'esercito

Il memoriale può essere un luogo di quiete, di memoria e di riconciliazione per tutti: per soldati e ufficiali come anche per il pubblico e per l'esercito, per i familiari, i camerati, i responsabili e per chi non è direttamente coinvolto. Deve consentire a tutti gli interessati (civili e militari) di prendere congedo dai defunti, di piangerne la morte e di riconciliarsi con la dipartita e con l'esercito. Il memoriale deve onorare il cameratismo al di là della morte, esprimere la gratitudine e il rispetto del comando dell'esercito per i militari e rispecchiare il dovere di assistenza che i quadri hanno nei confronti dei loro sottoposti.

L'assistenza spirituale dell'esercito vorrebbe un settore separato dai passanti per un massimo di 20 persone, in modo da creare un'atmosfera intima e protetta. Una protezione dalle intemperie è pensabile ma non indispensabile. Il riscaldamento non è necessario.

Commemorazioni:
protocollo militare

Essendo un luogo destinato alle commemorazioni, il memoriale verrà legato ai rispettivi rituali e inserito nelle tradizioni esistenti. Ogni anno, ad esempio, si dovrebbe svolgere una cerimonia di commemorazione nel segno del cameratismo e della riflessione dell'esercito sui propri valori. Questa commemorazione non deve incentrarsi esclusivamente sul ricordo dei morti, ma anche esprimere la gratitudine verso tutti coloro che ogni giorno si impegnano per la sicurezza e la libertà in Svizzera. Lo sguardo va rivolto quindi anche al presente e al futuro.

La commemorazione si terrà ogni anno nell'ambito di un evento a cui assisteranno circa 100 persone. Per eventi straordinari possono esserci tuttavia fino a 200 partecipanti, per cui il memoriale deve prevedere spazio sufficiente. A tal fine si può comunque utilizzare anche lo spazio adiacente (esterno). Di norma, questi eventi si svolgono all'aperto indipendentemente dalle condizioni meteo. Una protezione dalle intemperie, anche temporanea o parziale, è pensabile ma non necessaria.

Normalmente, una commemorazione include elementi e un cerimoniale secondo il protocollo militare. Nella prima fase (concorso di idee) questi aspetti non sono ancora in primo piano, ma verranno presi in esame con maggiore attenzione nella seconda fase (mandato di studio) insieme agli utenti:

- ospiti (eventualmente anche ospiti di Stato)
- ospitante
- fanfara militare (in base all'evento da 5 a 70 musicisti e tamburi)
- truppa (in base all'evento 100/70/50 persone)
- oratore / podio (viene installato temporaneamente)
- imbandieramento (una soluzione per l'imbandieramento con i 26 cantoni è già presente sui bordi del bacino d'acqua)
- eventuali decorazioni (addobbi floreali ecc.)

- «deposizione della corona»: gesto simbolico di deferenza / in memoria

Istruzione superiore dei quadri dell'esercito (ISQE)

Come luogo di formazione riservato all'esercito, il memoriale può rafforzare la consapevolezza di come la cura, l'attenzione, il dovere di assistenza e il cameratismo siano imprescindibili nel lavoro e nella condotta di tutti i giorni. Sia gli ex militari che quelli in servizio possono utilizzare il memoriale per prendersi una pausa e riflettere su sé stessi; può anche essere un'occasione per rendersi conto di appartenere a un'istituzione che richiede la disponibilità a difendere la sicurezza e la libertà in Svizzera, in casi estremi anche con la propria vita.

Il memoriale offre ai militari dell'esercito e ai collaboratori del sito un luogo in cui ritirarsi nella vita di tutti i giorni. Può essere altrettanto integrato in singoli blocchi di formazione dedicati ad alcuni temi specifici.

Utilizzo pubblico

Il memoriale si trova in un'area accessibile al pubblico, che viene utilizzata per varie attività del tempo libero. È inoltre fiancheggiato da vie di comunicazione aperte al pubblico per il transito di pedoni e biciclette. Di conseguenza deve essere accessibile anche all'utilizzo pubblico individuale, per cui eventualmente bisogna tenere presenti alcuni aspetti di sicurezza (sicurezza dei visitatori e sicurezza del luogo stesso). Per favorirne un utilizzo rispettoso, è necessario che il memoriale venga percepito senza dubbio come un luogo decoroso.

Un utilizzo pubblico al di là delle visite individuali, come ad esempio per eventi culturali, non è previsto.

2.6 Contesto spaziale e dotazione di infrastrutture

Spazio esterno / Dintorni

Il perimetro del concorso si trova nell'area della piazza d'armi cantonale all'interno del Centro d'istruzione dell'esercito a Lucerna (CIEL). L'area è situata sull'Allmend di Lucerna, una zona importante per la popolazione cittadina, viste le numerose opportunità di relax e per il tempo libero che offre. Nei dintorni si trovano, da un lato, la Fiera di Lucerna e lo stadio calcistico dell'FC Lucerna e, dall'altro, la Kulturhaus Südpol e l'Alta scuola di musica di Lucerna. A sud si trova il quartiere di Mattenhof, che sta vivendo una fase di profonda trasformazione da tradizionale zona commerciale ad area residenziale urbana.

Il gruppo di edifici «Centro di formazione dell'esercito» attorno alla ex caserma Allmend rappresenta un complesso architettonico interessante dal punto di vista delle tipologie edilizie e della storia dell'architettura. L'impronta più evidente rimane comunque quella militare. L'ex caserma della fanteria degli anni '30 non è solo il più grande edificio pubblico della prima modernità nella Svizzera centrale, ma è anche la prima caserma in calcestruzzo a vista della Svizzera; con il suo aspetto monumentale unito a un design raffinato sa stupire chi la osserva. L'architetto che l'ha progettata, Armin Meili (1892–1981), è uno dei maggiori esponenti del «Movimento moderno» (in tedesco «Neues Bauen») nella regione. Il complesso, che si staglia nel paesaggio come una scultura monumentale, è una composizione di tre edifici principali a più piani (torre, edificio centrale, ala del personale) e quattro edifici annessi aperti (ripari). L'intero complesso è stato completamente restaurato tra il 1997 e il 1999 dallo studio Lüscher Bucher Theiler Architekten. Il cosiddetto «Meili-Bau» è stato inserito nel 1995 dalla Confederazione nell'Inventario dei beni culturali d'importanza nazionale e nel 2006 nel patrimonio cantonale. Dal 2005, poi, fa parte dell'Inventario degli edifici militari con valore monumentale (HOBIM).

La nuova costruzione è stata realizzata nel 1998 dagli architetti Enzmann + Fischer, che sono riusciti a integrarla a perfezione nel paesaggio circostante e a formare una meravigliosa armonia con la vecchia caserma. Lo spazio esterno, progettato con grande cura da Stefan Köpflì, connette gli elementi di architettura paesaggistica della nuova costruzione alla natura circostante e all'ala del «Meili-Bau» riservata al personale. Per essere inserito nell'inventario edilizio cantonale l'edificio è ancora troppo recente, ma è già

stato segnalato per una futura revisione di tale inventario in quanto costruzione di alta qualità.

Nel perimetro del concorso c'è inoltre un vecchio bosco (costituito soprattutto da castagni) che va mantenuto in quanto parte del complesso protetto. Attualmente il perimetro viene utilizzato innanzitutto come prato estensivo e presenta un carattere prevalentemente incontaminato. Sarebbe auspicabile il mantenimento di questo tipico paesaggio aperto.

All'interno dell'area si trova inoltre il ristorante Murmatt, dove dopo gli eventi anche gruppi numerosi possono mangiare o utilizzare gli impianti sanitari. La terrazza tra il ristorante e il bacino d'acqua registra un grande movimento di pubblico soprattutto d'estate. Dato che il ristorante Murmatt utilizza anche tavoli all'aperto nella stagione estiva, dev'essere tenuto in considerazione nel progetto.

Il CIEL è oggi un centro di formazione per la condotta dei futuri comandanti delle unità e dei corpi di truppa, come anche degli aiuti di comando dello staff dei corpi di truppa. Si tratta quindi di un luogo d'incontro del personale di leva e di professione dell'esercito. È perciò un luogo in cui si crea la consapevolezza di come la cura e l'attenzione – e quindi il dovere di assistenza e il cameratismo – siano imprescindibili nel lavoro e nella condotta di tutti i giorni.

Traffico / Dotazione di
infrastrutture / Aree di
parcheggio

L'Allmend è molto ben collegata alla rete del trasporto pubblico. Con la ferrovia centrale o con l'autobus, infatti, è possibile arrivare in pochi minuti dalla stazione centrale di Lucerna all'Allmend.

Per i mezzi motorizzati privati il CIEL è ben raggiungibile dall'autostrada A2, uscita «Luzern-Horw». Nell'area sono presenti numerosi parcheggi. Per eventi di dimensioni maggiori si può inoltre ricorrere a vari posteggi sull'Allmend.

2.7 Contenuto artistico, possibili temi, canone di valori

Il memoriale dovrebbe inserirsi nell'area circostante con un design adeguato e decoroso, in modo da essere percepito sia come luogo d'atmosfera caratterizzato da una grande energia che come spazio in cui riflettere sulla vita e sulla morte. Nel complesso, deve rappresentare un atteggiamento rispettoso e grato nei confronti dei deceduti.

Si auspica la presenza di elementi partecipativi (la partecipazione come valore fondante dell'identità tanto della Svizzera quanto dell'esercito).

Considerando il radicamento regionale dell'esercito all'interno della Svizzera, poi, si auspica, in una qualche forma, un'integrazione della tematica della varietà linguistica e culturale della Svizzera. Bisognerebbe inoltre dare spazio alla molteplicità a livello individuale della commemorazione, del lutto o delle cause dei decessi, o perlomeno non limitarla.

Il materiale utilizzato per il memoriale deve provenire dalla Svizzera.

Per quanto possibile bisogna verificare l'opzione di un coinvolgimento dei militari dell'esercito (ad esempio le truppe del genio) nella progettazione o nella realizzazione edilizia, proprio nello spirito di un memoriale «fatto dai militari per i militari».

Canone di valori

In un workshop si sono discussi i valori relativi al progetto. L'approccio complessivo del compito di creare un memoriale si è manifestata in una serie di dualismi concettuali e in un catalogo di valori umanistici fondamentali. Di seguito sono indicate alcune parole chiave come possibile guida per l'elaborazione del progetto da presentare al concorso:

- unità / molteplicità; comunità / individuo; centrale / decentralizzato
- dinamico / statico; attivo / passivo

- tradizione / innovazione; eterno / attuale
- identità / sfida; riparo / apertura; protezione / visibilità
- emozione, dignità, umiltà, serietà
- memoria, riconciliazione, gratitudine, rispetto
- adempimento ai doveri, responsabilità, cameratismo, assistenza

2.8 Costi di realizzazione e sostenibilità

Costi L'idea è centrale. I costi fanno parte dei criteri di valutazione, ma non sono volutamente fissi. La realizzazione di questo progetto deve tenere conto di un quadro finanziario ragionevole e anche comprensibile per il pubblico. Si deve puntare a una grandezza adeguata. Proposte monumentali di glorificazione non sono ben accette.

In entrambe le fasi (concorso di idee e mandato di studio) deve essere consegnata una stima dei costi.

Sostenibilità È desiderio della Confederazione che il progetto sia realizzato all'insegna della sostenibilità. Questo aspetto dovrebbe essere preso in considerazione, sempre se possibile, anche nel processo di realizzazione. Nel caso concreto, per la realizzazione è pensabile e si auspica il coinvolgimento delle truppe del genio interne all'esercito.

2.9 Condizioni quadro del diritto edilizio

È da presumere che sia necessaria una procedura di autorizzazione (approvazione dei piani). Deve essere preso in considerazione il tema della sicurezza per gli utenti, anche senza sorveglianza.

Dati del fondo Il perimetro del concorso si trova sul fondo particella n. 3760 e n. 5431. I proprietari sono il Comune di Lucerna e il Comune di Kriens (si veda la figura 3).

Il Cantone di Lucerna ha diritto di superficie sulla particella 3760 ed è proprietario del CIEL. La Confederazione (DDPS) è locatario dell'edificio.

Piano delle zone Il perimetro del concorso si trova nella zona a scopo pubblico (grigio) sia sul terreno di Lucerna che di Kriens.

Per la zona a scopo pubblico la sovrastanza comunale determina l'indice di densità consentito in base all'art. 8 del regolamento edile e delle zone (Bau- und Zonenreglement) del Comune di Lucerna, tenendo conto della situazione locale e degli interessi pubblici.

Nella zona del Comune di Kriens vige inoltre un grado di sensibilità al rumore II.

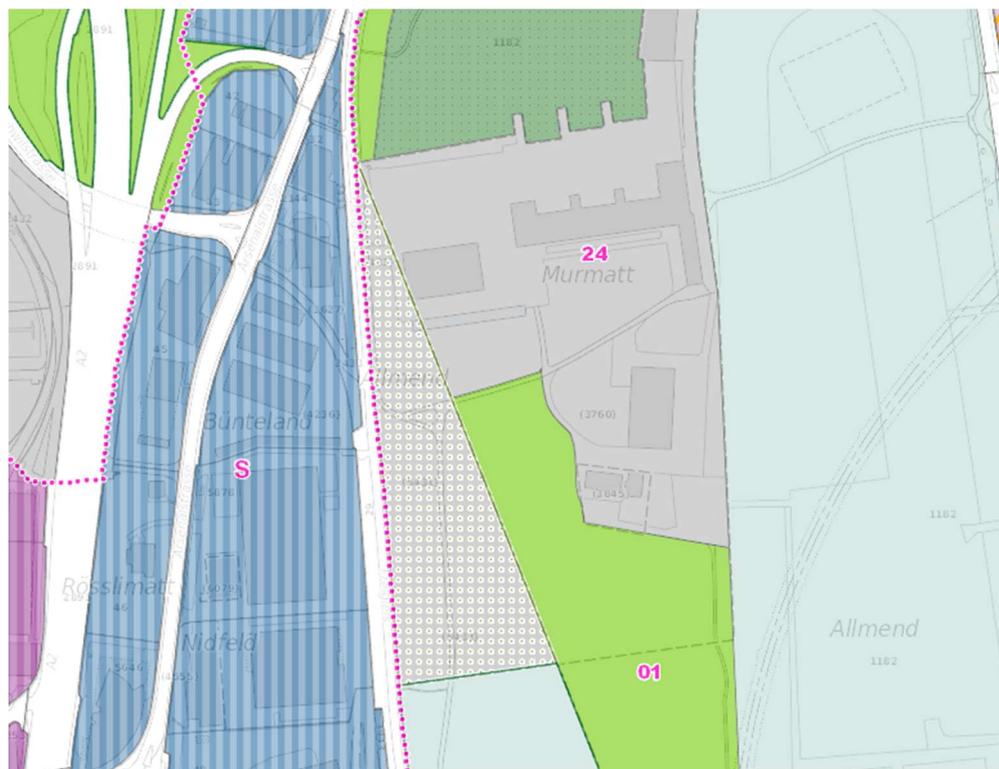


Figura 4: piano delle zone (fonte: www.geo.lu.ch)

Leggi, ordinanze e direttive	Il rispetto di tutte le leggi, ordinanze e direttive vigenti è sottinteso.
Legge sulla pianificazione territoriale ed edilizia	L'attuale Legge sulla pianificazione territoriale ed edilizia (Planungs- und Baugesetz – PBG) del Cantone di Lucerna deve essere presa in considerazione (data della versione: 01.12.2019).
Ordinanza sulla pianificazione territoriale ed edilizia	L'attuale Ordinanza sulla pianificazione territoriale ed edilizia (Planungs- und Bauverordnung – PBV) del Cantone di Lucerna deve essere presa in considerazione (data della versione: 01.07.2019).
Regolamento edile e delle zone	È vigente l'attuale regolamento edile e delle zone (Bau- und Zonenreglement) del Comune di Lucerna (data della pubblicazione: 01.09.2015) e del Comune di Kriens (data della pubblicazione: 26.09.2013).
Linee di arretramento e confini del fondo	Si devono rispettare le linee di arretramento e i confini del fondo (Baulinien und Grenzabstände) in base all'attuale Legge sulla pianificazione territoriale ed edilizia (Planungs- und Baugesetz) del Comune di Lucerna.
Distanze dal confine e dagli edifici	Eventuali distanze dal confine e dagli edifici devono essere prese in considerazione in base alla Legge sulla pianificazione territoriale ed edilizia (Planungs- und Baugesetz; data della versione: 01.12.2019).
Servitù prediali	Bisogna considerare che la via di collegamento tra Murmattweg e Schäferweg rappresenta una via pubblica utilizzata da pedoni e ciclisti che non può essere eliminata. Lo stesso vale per la Schäferweg che costeggia la ex linea ferroviaria.
Condotte industriali	Bisogna considerare i piani catastali delle condotte industriali.
Protezione della natura e del paesaggio	Per quanto riguarda la protezione della natura e del paesaggio, il perimetro destinato alla progettazione non è inserito in alcun inventario. Il bosco sul perimetro sottostà alle

disposizioni dell'art. 46 del regolamento edile e delle zone a livello urbano (städtisches Bau- und Zonenreglement).

Protezione dei monumenti storici

L'intero perimetro destinato alla progettazione si trova nel gruppo di edifici «Centro di formazione dell'esercito» che comprende vari monumenti culturali; tra questi, l'ex caserma degli anni 30 inserita tra gli edifici protetti nel 2006, la "Waaghaus" protetta del 1904 e la nuova costruzione del 1998 segnalata per l'inventario edilizio cantonale. All'area è stato attribuito l'obiettivo di conservazione più elevato a nell'Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere, per cui è necessario proteggere il terreno agricolo e le superfici non edificate, come anche la vegetazione e le vecchie costruzioni, in quanto parte integrante dell'abitato, ed eliminare i cambiamenti che disturbano.

Data la vicinanza a monumenti culturali protetti, per qualsiasi intervento edilizio di natura architettonica, paesaggistica o artistica, sono validi alti requisiti di qualità. Le modifiche all'area circostante un monumento architettonico non devono danneggiare la sua immagine. Il memoriale deve inserirsi in modo armonico nel contesto edilizio e nel paesaggio presente. Una struttura o un'installazione artistica di altro genere deve integrarsi dal punto di vista della posizione, dell'orientamento e di ciò che esprime nella struttura spaziale esistente e le dimensioni devono rispettare i criteri previsti.

Acque sotterranee /
Protezione delle acque

Il perimetro di progettazione si trova nel settore Au per le riserve idriche sotterranee. Tra gli interventi nelle acque sotterranee rientrano perforazioni, scavi, spostamenti di terra e lavori simili nel settore delle acque sotterranee. Per tali interventi, nonché per la costruzione e la modifica di edifici e impianti in zone particolarmente a rischio (riserve idriche sotterranee nelle zone di protezione delle acque sotterranee S e nel settore di protezione delle acque sotterranee A_u), è necessario richiedere un'autorizzazione.

Costruzioni senza ostacoli

Nell'ulteriore elaborazione devono essere considerati i requisiti per le costruzioni senza ostacoli in base alla norma SIA 500.

Luce

Se la «luce» dovesse far parte del memoriale o della sua messa in scena, nell'ulteriore elaborazione si dovranno prendere in considerazione il piano urbanistico «lumière» e le relative linee guida per la luce scenografica.

Ordinanze tecniche

Durante l'ulteriore elaborazione devono essere prese in considerazione le ordinanze tecniche di armasuisse Immobili, a seconda del progetto da chiarire con armasuisse Immobili, settore specialistico Ambiente, norme e standard (UNS).

3 Disposizioni di procedura

3.1 Entità organizzatrice ed entità di affiancamento nell'ambito della procedura

Entità organizzatrice
Committente

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS
armasuisse Immobili
Gestione costruzioni Centrale
Murmattweg 6
6000 Luzern 30

Pascal Germann
+41 58 480 10 67
pascal.germann@armasuisse.ch

Entità di affiancamento
della procedura

L'organizzazione, l'affiancamento e la valutazione ex ante della procedura complessiva sono ad opera dello studio Annen Architektur AG.

Annen Architektur AG
Dipl. Architekten ETH / SIA
Chli Ebnet 1
6403 Küssnacht am Rigi

Marius Annen
+41 41 850 30 52
ma@annenarchitektur.ch

In considerazione del suo ruolo di entità di affiancamento della procedura, Annen Architektur AG non è a disposizione dei team di elaborazione in qualità di progettista.

3.2 Tipo di procedura e disposizioni di procedura

Tipo di procedura

Nella procedura aperta si svolge un concorso di idee anonimo per persone e team attivi a livello professionale nei settori delle arti figurative e dell'architettura (paesaggistica), con coinvolgimento, se del caso, di altri esperti nel campo.

Disposizioni di procedura

Il concorso di idee è soggetto alla legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub) del 16.12.1994 (versione 01.01.2020), alla relativa ordinanza (OAPub) dell'11.12.1995 (versione del 01.01.2018).

La presentazione di varianti di progetto non è ammessa. Il programma e la risposta alle domande sono vincolanti per committente, giuria e partecipanti. Con il deposito di un'idea concettuale tutti gli interessati riconoscono questi principi e la decisione adottata a discrezione della giuria. La lingua della procedura è il tedesco. I lavori si possono presentare anche in francese e italiano.

Pubblicazione

Il bando di concorso viene pubblicato sul Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera, www.simap.ch.

Sopralluogo

Per il concorso di idee non è previsto alcun sopralluogo. Il perimetro è accessibile al pubblico in qualsiasi momento.

Iscrizione

L'iscrizione avviene dal 03.11.2020 tramite www.simap.ch.

Consegna dei documenti di
progettazione

La consegna dei documenti di progettazione e di tutti gli altri documenti necessari (Capitolo 3.10 – Elenco dei documenti trasmessi) avviene per via elettronica attraverso www.simap.ch a partire dal 03.11.2020 con la necessaria iscrizione.

- Risposta alle domande I partecipanti iscritti hanno la possibilità di presentare domande entro e non oltre il 07.12.2020 tramite www.simap.ch. Le domande e le risposte saranno elaborate per tutte le persone e i team partecipanti attraverso il portale entro il 23.12.2020.
- Valutazione ex ante Tutti i progetti presentati saranno oggetto di una valutazione ex ante da parte dell'entità di affiancamento della procedura, che verificherà la completezza dei documenti trasmessi. I risultati vengono raggruppati in una relazione ex ante neutrale e sottoposti all'attenzione della giuria.
- Successivo mandato di studio Dopo il concorso di idee, saranno premiati da cinque a dieci progetti che si aggiudicano il mandato di studio. È fatto salvo il rispetto delle direttive e disposizioni di legge. In questa seconda fase, i team selezionati sviluppano uno studio di progetto basato sul loro concept. Durante la seconda fase, presso il CIEL si terranno una riunione iniziale e una riunione intermedia con i rappresentanti degli utenti e i membri della giuria. Il mandato di studio sarà remunerato con un forfait. La commissione di valutazione sancirà un progetto vincitore. L'autorità aggiudicatrice intende commissionare al vincitore la pianificazione e la realizzazione del progetto secondo aggiudicazione mediante trattativa privata.

3.3 Scadenze e svolgimento

Scadenze *1^a fase Concorso di idee:*

dal	03.11.2020	Pubblicazione del concorso
	03.11.2020	Fornitura dei documenti di progettazione
	07.12.2020	Termine per ricevere le domande scritte
	23.12.2020	Invio delle risposte alle domande inoltrate
	29.01.2021	Termine per ricevere i lavori in concorso della prima fase
	Febbraio 2021	Valutazione dei lavori del concorso / Aggiudicazione del mandato di studio

2^a fase Mandato di studio:

Marzo 2021	Inizio (riunione iniziale)
Aprile 2021	Discussione intermedia (con membri della giuria esperti e rappresentanti degli utenti)
Giugno 2021	Consegna e valutazione degli studi di progetto
Luglio 2021	Pubblicazione, obbligo contrattuale Esposizione pubblica

Luogo di consegna della 1^a fase
Annen Architektur AG
Dipl. Architekten ETH / SIA
Chli Ebnet 1
6403 Küssnacht am Rigi

La prima consegna (idea concettuale) avviene in forma anonima con busta dell'autore. Consegna di persona presso Annen Architektur AG (forma anonima) o tramite posta entro e non oltre il 29.01.2021 (fa fede il timbro postale). I partecipanti sono tenuti a tracciare i rispettivi invii tramite il numero dell'invio postale fino alla consegna.

Luogo di consegna della 2^a fase
Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS
armasuisse Immobili
Gestione costruzioni Centrale
Murmattweg 6
6000 Luzern 30

Le scadenze e le modalità esatte per la consegna della documentazione del mandato di studio saranno comunicate all'inizio di questa seconda fase.

Pubblicazione Il mandato di studio sarà aggiudicato dopo la valutazione del concorso di idee su www.simap.ch. La relazione della giuria sarà distribuita in formato digitale a tutti i partecipanti

I lavori del mandato di studio saranno esposti pubblicamente per 10 giorni a seguito della valutazione. La relazione della commissione di valutazione sarà distribuita in formato digitale a tutti i partecipanti. I progetti possono essere ritirati entro 30 giorni dal termine dell'esposizione. I progetti non ritirati sono gratuitamente a disposizione di armasuisse Immobili.

3.4 Giuria / Commissione di valutazione

Ai fini della valutazione dei risultati del concorso di idee e del mandato di studio, il committente istituisce la seguente giuria ovvero commissione di valutazione.

Giuria analitica Martin Stocker, Direttore armasuisse Immobili (presidenza)
Div Claude Meier, Capo dello Stato maggiore dell'esercito
Div Germaine J.F. Seewer, Comandante Istruzione superiore dei quadri dell'esercito (ISQE)
Cap Stefan Junger, Capo Assistenza spirituale dell'esercito
Ten Aurore Charrière, Caposezione picchetto di soccorso / Sostituto Comandante di Compagnia

Membro supplente della giuria analitica Br Markus Mäder, Capo Relazioni internazionali Difesa
Fabienne Meyer, collaboratrice scientifica Stato maggiore dell'esercito

Commissione giudicatrice analitica (senza diritto di Pascal Germann, armasuisse Immobili, Gestione costruzioni Centrale

Commissione giudicatrice (senza diritto di voto) tecnica Roger Boltshauser, Boltshauser Architekten AG
Peter Fischer, curatore free-lance, Kunst und Kultur GmbH
Frank e Patrik Riklin, artisti, Atelier für Sonderaufgaben
Jürg Rehsteiner, architetto comunale Lucerna
Felix Bossart, Dienststelle Immobilien Kanton Luzern
Chantal Prod'Hom, direttrice Mudac Losanna

Membro supplente della giuria tecnica Sadhyo Niederberger, artista e curatrice (Aarau)
Susanne Hilpert-Stuber, curatrice Mudac Losanna

Esperti tecnici (senza diritto di voto) Cony Grünenfelder, sovrintendente cantonale ai monumenti Lucerna

Valutazione ex ante Marius Annen, Annen Architektur AG (moderazione)

Se del caso, la giuria / commissione di valutazione si avvale della competenza di altri esperti per specifiche questioni con funzioni di consulenza (senza diritto di voto).

3.5 Ammissibilità

Ammissibilità Sono ammessi persone e team attivi a livello professionale nei settori delle arti figurative e dell'architettura (paesaggistica), con coinvolgimento, se del caso, di altri esperti nel campo.

Non sono ammessi a partecipare i soggetti con un rapporto di lavoro presso il committente, un membro della giuria / della commissione di valutazione o un membro esperto, con un rapporto economico o direttamente personale, nonché soggetti che hanno un grado di parentela prossima con un membro della giuria o un membro esperto. Il giorno di riferimento relativo all'ammissibilità è il giorno in cui viene indetto il concorso.

Istituzione del team di progettazione Si raccomanda la formazione di team interdisciplinari formato da figure attive nei settori delle arti figurative e dell'architettura (paesaggistica) (sotto la guida del settore artistico) e,

semmai, di altre discipline. Per l'attuazione successivamente al mandato di studio si prevede che i partecipanti/team siano in grado di condurre le fasi SIA 32-53 (progettazione, procedura di autorizzazione, aggiudicazione, realizzazione e messa in esercizio), garantendo una rappresentanza qualificata. Nello studio di progetto si deve tutt'al più dimostrare in che modo o da chi possono essere espletate le prestazioni in oggetto.

3.6 Criteri di valutazione e valutazione

I lavori presentati sono oggetto di una valutazione suddivisa in fasi, condotta dalla giuria / commissione di valutazione sulla base dei seguenti criteri (la sequenza non corrisponde ad alcuna ponderazione).

1^a fase Concorso di idee

- Concetto complessivo artistico e architettonico (paesaggistico) (idea adeguata ai tempi, raffinatezza tematica, attuazione formale e materiale, inserimento nel contesto strutturale e paesaggistico)
- Adeguatezza dell'attuazione (dimensioni/costi)
- Considerazione del sistema di valori (cfr. Cap. 2.7)
- Soddisfacimento del requisito di utilizzo (cfr. Cap. 2.5)
- In generale: conformità con il programma di concorso

2^a fase Mandato di studio

- Criteri del concorso di idee
- Potenziale di attuazione e fattibilità dell'idea concettuale
- Funzionalità e redditività nella gestione, sostenibilità

3.7 Premi e acquisti

Premi	Per il concorso di idee è disponibile una somma globale del premio di CHF 10'000 per cinque-dieci progetti. Il successivo mandato di studio per questi da cinque a dieci progetti sarà remunerato con un importo forfettario ciascuno di CHF 9'000 IVA esclusa, per un totale massimo di CHF 90'000 IVA esclusa.
Acquisti	È contemplata la possibilità di acquisti. La giuria può raccomandare l'acquisto di un lavoro in concorso innanzitutto ai fini dell'ulteriore elaborazione di quanto presentato. A tal riguardo occorre il consenso di tre quarti dei membri della giuria, e il consenso di tutti i rappresentanti del committente (art. 51, par. 3, OAPub). Per eventuali acquisti è disponibile al massimo un terzo della somma globale del premio del concorso di idee.
Pagamento	Il pagamento dei premi, degli acquisti e degli indennizzi sarà effettuato a favore della persona responsabile / dell'azienda responsabile. Il committente non è responsabile della distribuzione all'interno di un team

3.8 Rielaborazione della documentazione prodotta

I lavori del mandato di studio sono oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione. La commissione di valutazione raccomanda al committente un progetto ai fini dell'attuazione.

Assegnazione della commessa	La decisione in merito all'assegnazione della commessa ai fini dell'attuazione del progetto spetta al committente. È intenzione del committente, previa approvazione da parte dei vertici dell'Esercito / del committente del team di progetto, procedere all'ulteriore assegnazione del progetto conformemente alle raccomandazioni della commissione di valutazione. Vengono redatti contratti singoli. È in programma iniziare i lavori di progettazione immediatamente dopo il termine del mandato di studio (fasi SIA 32/33). L'incarico delle fasi SIA 41-53 avviene previa approvazione del credito di costruzione
-----------------------------	---

immobiliare da parte dello Stato maggiore dell'esercito, o da parte di armasuisse Immobili. Il vincitore / la vincitrice / il team vincitore si impegna a trasmettere, su richiesta una tantum del committente, elementi comprovanti il rispetto delle disposizioni e delle condizioni di legge entro 10 giorni lavorativi.

Condizioni relative al compenso Per la realizzazione conformemente alle fasi SIA «Progetto di costruzione, aggiudicazione e realizzazione» si applicano le condizioni e i fattori di una tabella Excel fornita per il mandato di studio. La tariffa oraria h è pari a CHF 130.- (fattori ogni 1.0). Il compenso si calcola conformemente all'importo cui si ha diritto e si applica per l'interno team. L'importo del compenso deve essere suddiviso di conseguenza all'interno del team. Servizi propri correlati alla creazione di un'opera artistica da parte dell'artista non sono calcolati nel compenso in questione e sono riconosciuti a parte. In particolare, le prestazioni da concordare vengono retribuite in base all'effettivo numero di ore impiegato con tariffa oraria h .

Scadenze previste

Ottobre 2021	Consegna del progetto di costruzione
Ottobre 2021	Procedura militare di approvazione dei progetti
Aprile 2022	Inizio lavori di costruzione
Fine 2022	Termine lavori di costruzione

3.9 Diritti e riconoscimenti

I diritti d'autore sui lavori rimangono ai partecipanti. La documentazione trasmessa relativa ai lavori premiati o acquistati è di proprietà del committente.

3.10 Elenco dei documenti trasmessi

- | | |
|-----------------------------------|--|
| Consegna per il concorso di idee | <ul style="list-style-type: none">– Programma del concorso del 29.10.2020 in formato pdf, allegati inclusi– Planimetria catastale in scala 1:500 in formato dwg/pdf– Planimetrie piano terra "Meili-Bau" e "Enzmann-Bau"– Scheda dell'autore |
| Consegna per il mandato di studio | <ul style="list-style-type: none">– Schema di gestione lavori in scala 1:500 in formato dwg/pdf– Schema delle curve di altezza in formato dwg/pdf– Modello in gesso / modello operativo in scala 1/200– Tabella relativa al conteggio dell'onorario– Informazioni approfondite da parte della Città di Lucerna e della conservazione dei monumenti storici |

4 Elenco della documentazione da consegnare

4.1 Documentazione da consegnare per il concorso di idee

Formato della consegna L'idea concettuale deve essere predisposta in un massimo di 9 formati DIN A3, stampati e in versione digitale su una chiavetta USB: 1 copia non piegata in mappa o rotolo per posta o consegnata presso Annen Architektur AG.
Presentazione anche di una stima grossolana dei costi con relativa origine.

Sigla Tutti i documenti da trasmettere devono essere dotati di una sigla e presentati in forma anonima.

Busta dell'autore La scheda dell'autore compilata (con indicazione dettagliata dell'eventuale team e di tutti i collaboratori coinvolti) è consegnata in busta chiusa e deve essere dotata di una sigla.

4.2 Documentazione da consegnare per il mandato di studio

Documentazione di progettazione, 1 copia Tutte le piante devono essere predisposte in due copie fino a un massimo di 6 formati DIN A0, stampate e in versione digitale: 1 copia non piegata in mappa o rotolo per posta o consegnata presso armasuisse Immobili, Gestione costruzioni Centrale.

- Planimetria in scala 1:500; nord verso l'alto
- Tutte le planimetrie pertinenti ai fini della valutazione in scala 1:100 con costruzioni limitrofe e vegetazione presente con eventuali indicazioni relative alla superficie, freccia che indica il nord, altezze, intersezioni
- Sezioni in scala 1:100, necessarie ai fini della comprensione della bozza, con altezze, andamento del terreno coltivato e nuovo, costruzioni limitrofe e vegetazione presente
- Viste in scala 1:100, necessarie ai fini della comprensione della bozza, con altezze, andamento del terreno coltivato e nuovo, costruzioni limitrofe e vegetazione presente
- Schizzi / visualizzazioni (facoltativo) /
- Testo esplicativo, tra cui indicazioni relative all'idea concettuale, alla costruzione e alla realizzazione

Ulteriori consegne di documentazione

- Riduzioni delle piante in formato cartaceo, DIN A3 (2 copie)
- Modello operativo
- Stima dei costi comprensiva di offerta del compenso con origine tramite tabella relativa al conteggio dell'onorario (discussione intermedia e consegna finale +/- 30 %)
- Polizza di versamento

Dati digitali Tutti i documenti devono essere presentati in formato digitale adeguato (pdf, xlsx) su una chiavetta USB.

Modelli Modello in gesso / modello operativo in scala 1/200

Formato della consegna e rappresentazione I partecipanti sono pregati di adottare un formato di riproduzione leggibile. La sequenza e la rappresentazione delle piante dipendono dal progetto e sono libere. Si utilizza la sequenza se questa emerge in modo evidente e inequivocabile (indicazione sulle piante).

Nota (1^a/2^a fase) I documenti presentati possono essere redatti in tedesco, francese o italiano.

5 Approvazione

5.1 Giuria per l'approvazione del programma

Il committente e la giuria hanno consigliato e giudicato positivamente il programma di cui sopra.

Lucerna, 29.10.2020, per il committente

Martin Stocker



Peter Fischer



Div Claude Meier



Chantal Prod'Hom



Div Germaine J. F. Seewer



Frank Riklin



digital unterschrieben von Frank Riklin

Hptm Stefan Junger



Patrik Riklin



digital unterschrieben von Patrik Riklin

Lt Aurore Charrière



Felix Bossart



Br Markus Mäder



Jürg Rehsteiner



Fabienne Meyer



Sadhyo Niederberger



Roger Boltshauser



Susanne Hilpert-Stuber

